

MORALUNA (Tiziana Palandrani)  
*curriculum breve*

---

La sua passione per la musica inizia a 9 anni quando si iscrive al Conservatorio di Sassari per studiare pianoforte.

Da sempre particolarmente attenta alla musica etnica, ha tradotto con gli anni questa affinità nello studio del canto sardo a chitarra e del *cante flamenco*.

Ha approfondito quest'ultimo nella prestigiosa *Fundación C. Heeren de Arte Flamenco* di Siviglia ed in particolare con grandi maestri *cantaores* quali **Esperanza Fernández, Calixto Sánchez, Fernando Terremoto, Paco Taranto, José Parrondo, El Guadiana, Virginia Gamez.**

La simbiosi tra musica e testo è imprescindibile nel suo lavoro: amare ciò che canta, sentirne le parole, la portano spesso a scrivere personalmente i versi che interpreta, sia in lingua sarda che in castigliano. I numerosi riconoscimenti ricevuti nell'ambito dei concorsi di letteratura e poesia hanno incoraggiato il suo lavoro di autrice (*Premio Marmilla, Premio Romangia, Premio Letterario Arborense, Premio Sas Boghes* ecc).

L'incontro con il flamenco avviene all'età di 14 anni, quando assiste ad uno spettacolo di Antonio Gades. In seguito inizia a conoscerne gli aspetti coreutici e musicali con Sarita Goyas, la prima ballerina ad aprire una scuola di flamenco a Sassari e a promuoverlo in questa città.

Negli anni approfondisce anche lo studio del *baile* con maestri quali **Manolo Marin, La Faraona, Carmen Cortés, Maria Ollero.**

La sua ricerca musicale approda a una compenetrazione fra i generi; individua gli elementi del canto tradizionale sardo che possano meglio sposarsi con il flamenco per proporre un linguaggio musicale nuovo ma contemporaneamente rispettoso di entrambe le culture, esaltandone le qualità attraverso il confronto.

Propone questa nuova contaminazione al pubblico di Parigi e del *Festivalguer*, che mostra grande interesse verso il *duru duru por bulerias* ed il *mutos por tangos*.

L'impegno della ricerca prosegue parallelamente al suo impegno di docente: dopo la specializzazione in Didattica del flamenco presso la *Sociedad Liszt-Kodály de España*, da vari anni propone ai suoi allievi percorsi musicali che valorizzano e sostengono la conoscenza della musica e della lingua sarda, nonché della musica flamenca.

Le realtà che la ispirano attualmente sono la tradizione musicale sefardita e la musica indiana; ha studiato danza *Bharathanatyam* con il maestro **S. Rajan** della *Sadhir Bh. Academy* (Chennai, India) e accompagna alcuni canti con l'harmonium indiano.

Si occupa inoltre di fisica acustica.